

OdG della seduta

- 1. Approvazione verbale della seduta del 20 novembre 2025**
- 2. Presentazione nuovo Direttore Amministrativo dell'Azienda Usl di Imola, dott. Riccardo Solmi e presentazione nuova Direttrice Amministrativa dell'IRCCS AOU di Bologna, dott.ssa Federica Banorri**
Relazionano dott.ssa Agostina Aimola, Direttrice Generale Ausl Imola, e dott.ssa Chiara Gibertoni, Direttrice Generale IRCCS AOU Bologna.
- 3. Programmazione PNRR (all. punto 3.1; all. punto 3.2)**
Relazionano per Ausl Bologna dott. Michele Meschi, Direttore Sanitario, e dott. Stefano Carlini, Direttore Amministrativo; per Ausl Imola dott.ssa Sabrina Gabrielli, Direttrice Attività Assistenziali.
- 4. Proposta di istituzione dell'U.O. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'Ausl di Imola quale ulteriore sede della collaborazione in ambito sanitario, ex art.18 del Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e le Università di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma per la collaborazione in ambito sanitario, in attuazione dell'art.9 della L.R. 23/12/2004 n.29 (all. punto 4)**
Relazionano dott.ssa Agostina Aimola, Direttrice Generale Ausl Imola, e Chiara Gibertoni, Direttrice Generale IRCCS AOU Bologna.
- 5. Condivisione Piano equità interaziendale metropolitano (all. punto 5)**
Relazionano dott. Carlo Descovich, Direttore UOC Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualità, Ausl Bologna, e Stefano Benini, referente equità, UOC Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualità, Ausl Bologna.
- 6. Proposta orientamento su collocazione organizzativa OTAP e relativo supporto amministrativo (all. punto 6)**
Relaziona dott.ssa Fabrizia Paltrinieri, Responsabile Ufficio di Supporto CTSSM Bo.
- 7. Informativa su avanzamento GdL programmazione posti residenziali per persone anziane non autosufficienti e prospettive future**
Relazionano dott.ssa Fabrizia Paltrinieri, Responsabile Ufficio di Supporto CTSSM Bo, e dott.ssa Monica Minelli, Direttrice Attività Socio Sanitarie, Ausl Bologna.
- 8. Proposta di Integrazione all'Accordo di ambito metropolitano per la realizzazione di attività ed interventi di accoglienza, ascolto ed ospitalità per donne maltrattate che hanno subito violenza (all. punto 8)**
Relaziona dott.ssa Fabrizia Paltrinieri, Responsabile Ufficio di Supporto CTSSM Bo.
- 9. Richiesta parere per autorizzazione all'alienazione di n. 1 unità immobiliare situata a Bologna di proprietà ASP Città di Bologna e n. 1 terreno situato a Porretta Terme di proprietà di ASP Città di Bologna (all. punto 9.1; all. punto 9.2)**
Relaziona dott.ssa Elisa Lui, Responsabile Servizio Amministrativo Area Patrimonio Asp Città di Bologna.

Presenze alla seduta

Membri della CTSSM		
Sindaco metropolitano della Città metropolitana di Bologna	MATTEO LEPORE – Presidente CTSSM Bo	A.G.
Sindaco del Comune di Bologna	MATTEO LEPORE – Presidente CTSSM Bo	A.G.
Sindaco del Comune di Imola	Delega permanente a MATTEO MONTANARI – Sindaco del Comune di Medicina e Vicepresidente CTSSM Bo	ONLINE
Presidente Comitato di Distretto Appennino bolognese	GIUSEPPE ARGENTIERI – Sindaco del Comune di Vergato	ONLINE
Presidente Comitato di Distretto Pianura Est	DEBORA BADIALI Sindaca Comune di Budrio	ONLINE
Presidente Comitato di Distretto Pianura Ovest	Delega permanente a GIAMPIERO FALZONE – Sindaco del Comune Calderara di Reno	ONLINE
Presidente Comitato di Distretto Reno, Lavino, Samoggia	Delega permanente a ROBERTO PARMEGGIANI Sindaco del Comune di Sasso Marconi	ONLINE
Presidente Comitato di Distretto Savena Idice	MARILENA PILLATI Sindaca del Comune di San Lazzaro di Savena e Vicepresidente CTSSM Bo	PRESENTE
Presidente Nuovo Circondario Imolese	Delega permanente a MATTEO MONTANARI – Sindaco Comune di Medicina e Vicepresidente CTSSM Bo	ONLINE
Assessore alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna	MASSIMO FABI	A.G.
Assessora a Welfare, Terzo Settore, Politiche per l'infanzia, Scuola della Regione Emilia-Romagna	ISABELLA CONTI	A.G.

Invitate permanenti		
Consigliera Città Metropolitana di Bologna, delegata a Welfare metropolitano e lotta alla povertà, Politiche per la casa	SARA ACCORSI	A.G.
Assessora del Comune di Bologna con deleghe Welfare e salute, fragilità, anziani. Sicurezza Urbana Integrata e Protezione civile.	MATILDE MADRID	A.G.

Invitate/i permanenti		
Direttrice Generale AUSL Bologna e IRCCS Istituto Scienze Neurologiche di Bologna	ANNA MARIA PETRINI	PRESENTE
Direttrice Generale AUSL Imola	AGOSTINA AIMOLA	PRESENTE
Direttrice Generale IRCCS Policlinico di Sant'Orsola (Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)	CHIARA GIBERTONI	PRESENTE
Direttore Generale IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli	ANDREA ROSSI	ONLINE
Rappresentante dell'Università degli Studi di Bologna	Delega permanente a GIANLUCA FIORENTINI	ONLINE
Direttrice di Distretto Appennino Bolognese	VALENTINA SOLFRINI	PRESENTE
Direttrice di Distretto Città di Bologna	ILARIA CAMPLONE	ONLINE
Direttore di Distretto Imola	AGOSTINA AIMOLA	PRESENTE
Direttore di Distretto Pianura Est	GIAMPAOLO MARINO	ONLINE
Direttrice di Distretto Pianura Ovest	FRANCESCA SANTORO	PRESENTE
Direttrice di Distretto Reno, Lavino, Samoggia	SILVIA CESTAROLLO	PRESENTE

Direttore di Distretto Savena Idice	MICHELE BACCARINI	ONLINE
Responsabile Ufficio di Piano Distretto Appennino Bolognese	ANNALISA FANINI	ONLINE
Responsabile Ufficio di Piano Distretto Città di Bologna	CHRIS TOMESANI	A.G.
Responsabile Ufficio di Piano Distretto Imola	MARIA GRAZIA CIARLATANI	A.G.
Responsabile Ufficio di Piano Distretto Pianura Est	ELENA GAMBERINI	A.G.
Responsabile Ufficio di Piano Distretto Pianura Ovest	NADIA MARZANO	A.G.
Responsabile Ufficio di Piano Distretto Reno, Lavino Samoggia	SILVIA CAMPANA	A.G.
Responsabile Ufficio di Piano Distretto Savena Idice	ANDREA RAFFINI	ONLINE
Responsabile Ufficio di Supporto della CTSSM Bo	FABRIZIA PALTRINIERI	PRESENTE

Altre/i partecipanti		
Direttore Sanitario Ausl Bologna	MICHELE MESCHI	PRESENTE
Direttore Sanitario Ausl Imola	PAOLO TARLAZZI	ONLINE
Direttrice Sanitaria IRCCS AOUBO	CONSUELO BASILI	ONLINE
Direttrice Sanitaria IOR	VIOLA DAMEN	ONLINE
Direttore Amministrativo Ausl Bologna	STEFANO CARLINI	PRESENTE
Direttore Amministrativo Ausl Imola	RICCARDO SOLMI	PRESENTE
Direttore Amministrativo IRCCS AOUBO	FEDERICA BANORRI	PRESENTE
Direttrice Assistenziale Ausl Bologna	STEFANIA DAL RIO	PRESENTE
Direttrice Assistenziale Ausl Imola	SABRINA GABRIELLI	ONLINE
Direttrice Assistenziale IOR	MONICA GUBERTI	ONLINE
Direttore Attività Socio Sanitarie, Ausl Imola	LUIGI MAZZA	ONLINE
Direttrice Attività Socio Sanitarie, Ausl Bologna	MONICA MINELLI	PRESENTE
Direttore Dipartimento Sanità Pubblica, Ausl Bologna	PAOLO PANDOLFI	PRESENTE
Responsabile Servizio Amministrativo Area Patrimonio Asp Città di Bologna	ELISA LUI	ON LINE
Direttore UOC Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualità, Ausl Bologna	CARLO DESCOVICH	PRESENTE
Referente equità, UOC Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualità, Ausl Bologna	STEFANO BENINI	PRESENTE

Alle ore 14.30, preso atto della regolarità della convocazione – trasmessa con Prot.gen PG 3482/2026 del 19 gennaio 2026 – e constatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della seduta, la Vicepresidente PILLATI apre la seduta che presiede con pieni poteri.

1. Approvazione verbale seduta del 20 novembre 2025

La CTSSM approva il verbale della precedente seduta

2. Presentazione nuovo Direttore Amministrativo dell'Azienda Usl di Imola, dott. Riccardo Solmi e presentazione nuova Direttrice Amministrativa dell'IRCCS AOU di Bologna, dott.ssa Federica Banorri

Relazionano dott.ssa Agostina Aimola, Direttrice Generale Ausl Imola, e dott.ssa Chiara Gibertoni, Direttrice Generale IRCCS AOU Bologna.

AIMOLA introduce e presenta il dott. Riccardo Solmi, nuovo Direttore Amministrativo dell'Azienda Usl di Imola.

GIBERTONI introduce e presenta la dott.ssa Federica Banorri, nuova Direttrice Amministrativa dell'IRCCS AOU di Bologna.

PILLATI, a nome di tutta la CTSSM, dà il benvenuto al collega e alla collega.

3. Programmazione PNRR (all. punto 3.1; all. punto 3.2)

Relazionano per Ausl Bologna dott. Michele Meschi, Direttore Sanitario, dott. Stefano Carlini, Direttore Amministrativo; per Ausl Imola dott.ssa Sabrina Gabrielli, Direttrice Attività Assistenziali.

PETRINI introduce il tema specificando che l'Ausl di Bologna sta lavorando intensamente per rispettare il cronoprogramma del PNRR, con l'obiettivo di concludere gli interventi entro la scadenza di maggio. Sottolinea che il focus strategico è il potenziamento dell'assistenza territoriale e delle cure intermedie, considerate fondamentali per rispondere ai bisogni dell'attuale popolazione, e che l'impegno non riguarda solo il completamento di opere edilizie o tecnologiche, ma mira a consolidare modelli organizzativi basati sulla prossimità.

MESCHI relaziona come da slide (all. punto 3.1) focalizzando l'intervento su: il contesto demografico e i nuovi bisogni di salute, le Case di Comunità, gli Ospedali di Comunità (OsCo), i modelli organizzativi per l'integrazione.

Continua la presentazione CARLINI soffermandosi sullo stato di avanzamento dei progetti PNRR e sul quadro generale delle risorse, con una specifica su:

- la ripartizione delle risorse tra le diverse missioni (Missione 1, Missione 4, Missione 6);
- le finalità del finanziamento e gli assi di intervento strategici (edilizia, ammodernamento tecnologico, digitalizzazione, cure domiciliari e telemedicina, ricerca, formazione);
- il dettaglio distrettuali degli interventi.

Carlini conclude sottolineando l'importanza del lavoro sinergico tra servizi tecnici, informatici e amministrativi e ringraziando tutto il personale coinvolto.

GABRIELLI relaziona come da slide (all. punto 3.2) evidenziando che l'Ausl di Imola sta procedendo in linea con i tempi definiti dal PNRR per la Missione 6 sia per la Missione 1. L'impegno complessivo mira al completamento degli obiettivi entro la scadenza di luglio 2026. Si sofferma sui diversi oggetti interessati dagli interventi PNRR che riguardano: la Centrale Operativa Territoriale di Imola; le Case della Comunità di Castel San Pietro Terme, di Medicina e di Imola; l'Ospedale di Comunità di Castel San Pietro Terme; Ospedale di Imola.

Riporta l'evoluzione rispetto all'ammodernamento tecnologico specificando che il percorso di acquisizione tecnologica è in fase avanzata e sottolinea il ruolo cruciale dei servizi informativi nella fase di transizione digitale.

Gabrielli conclude confermando il rispetto dei cronoprogrammi ministeriale evidenziando il miglioramento del comfort ambientale per gli operatori e l'utenza e il potenziamento della rete di cure intermedie sul territorio. Ringrazia tutti i professionisti che stanno collaborando all'esito di questi progetti.

PILLATI ringrazia e sottolinea come la rete metropolitana stia acquisendo una nuova connotazione, caratterizzata da una sempre maggiore integrazione al suo interno e con l'ambito sociale allo scopo di dare risposte sempre più adeguate ai bisogni di salute, che risultano profondamente mutati e diversificati rispetto al passato.

PETRINI specifica che si sta aprendo una fase di attivazione e condivisione con le comunità locali attraverso la definizione del calendario delle inaugurazioni delle nuove strutture in dialogo con le amministrazioni locali in una logica di programmazione condivisa.

La CTSSM esprime parere favorevole

4. Proposta di istituzione dell'U.O. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'Ausl di Imola quale ulteriore sede della collaborazione in ambito sanitario, ex art.18 del Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e le Università di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma per la collaborazione in ambito sanitario, in attuazione dell'art.9 della L.R. 23/12/2004 n.29 (all. punto 4)

Relazionano dott.ssa Agostina Aimola, Direttrice Generale Ausl Imola, e Chiara Gibertoni, Direttrice Generale IRCCS AOU Bologna.

AIMOLA relaziona come da slide (all. punto 4) presentando un inquadramento storico e di contesto dal 2001 al 2024 ed esponendo il nuovo progetto dall'aprile 2025 a gennaio 2026.

Il percorso di *"Proposta di istituzione dell'U.O. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'Ausl di Imola quale ulteriore sede della collaborazione in ambito sanitario, ex art.18 del Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e le Università di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma per la collaborazione in ambito sanitario, in attuazione dell'art.9 della L.R. 23/12/2004 n.29"* ha preso avvio a dicembre 2025 e ha seguito tutti i passaggi istituzionali necessari fino all'approvazione in Comitato di Indirizzo (con parere positivo subordinato al passaggio in CTSSM e in sede di Comitato di Indirizzo e Verifica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria). L'approvazione odierna in sede di CTSSM rappresenta l'ultimo passaggio per la formalizzazione definitiva della convenzione.

GIBERTONI evidenzia come l'integrazione tra l'Università di Bologna e la sede di Imola rappresenti un'esperienza consolidata da 25 anni che merita di essere stabilizzata nel tempo. Presenta alcune peculiarità della sede di Imola – tra cui la collaborazione con l'Istituto di Montecatone e lo sviluppo di percorsi di cura specifici per pazienti con lesioni midollari o cerebrali che presentano necessità gastroenterologiche complesse – e il valore di questa sede in termini di opportunità di ricerca e di didattica. In merito alla dotazione organica, è stato rilevato che attualmente il prof. Fusaroli è l'unica figura universitaria rimasta dopo il pensionamento del precedente direttore. L'auspicio è di poter prevedere in futuro l'inserimento di una seconda figura universitaria, ripristinando l'assetto originario della struttura. Gibertoni conclude con l'invito a esprimere parere favorevole alla convenzione, recependo quanto già stabilito dal Comitato di Indirizzo regionale per chiudere una vicenda rimasta a lungo in sospeso e riconoscendo ufficialmente l'impegno assistenziale, didattico e di ricerca profuso dai docenti universitari nella sede imolese.

FIORENTINI mette in luce la rilevanza della U.O. non solo sul piano assistenziale, ma anche su quello della ricerca e della formazione anche per la presenza costante da oltre vent'anni di personale medico dell'Università di Bologna. In primo luogo, la sede svolge un ruolo essenziale nell'ambito della didattica per i Corsi di laurea delle professioni sanitarie e per percorsi specialistici; in secondo luogo, la presenza universitaria ha favorito l'acquisizione di significativi investimenti in tecnologie endoscopiche e ultrasonografiche di alto livello. Infine, si conferma l'importanza della collaborazione con l'Istituto di Montecatone per lo sviluppo di progetti di ricerca specifici.

MONTANARI esprime il forte apprezzamento degli amministratori locali per il risultato raggiunto, sottolineandone l'importanza per il territorio di Imola.

La CTSSM esprime parere favorevole

5. Condivisione Piano equità interaziendale metropolitana (all. punto 5)

Relazionano dott. Carlo Descovich, Direttore UOC Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualità, Ausl Bologna, e Stefano Benini, referente equità, UOC Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualità, Ausl Bologna.

DESCOVICH introduce il tema dell'equità sociale e sanitaria come pilastro fondamentale nella gestione delle moderne organizzazioni complesse. Sottolinea l'urgenza di superare i modelli attuali per intercettare i bisogni invisibili di chi fatica ad accedere ai servizi territoriali. La strategia proposta prevede un'integrazione profonda tra enti locali e istituzioni, puntando su una visione unitaria che unisca l'innovazione tecnica all'umanizzazione delle cure. La partecipazione collettiva e la formazione condivisa nell'area metropolitana sono identificate come gli strumenti chiave per evitare nuove disuguaglianze e promuovere un cambiamento culturale verso una progettazione partecipata che garantisca diritti e dignità a ogni cittadino.

BENINI relaziona come da slide (all. punto 5) sottolineando la necessità di superare la frammentazione degli interventi sull'equità all'interno dello stesso territorio e proponendo un approccio unitario per l'area metropolitana.

Comunica l'istituzione di una Cabina di regia metropolitana per l'equità – composta dai/le referenti equità di Ausl di Bologna, Ausl di Imola, IRCCS AOU e IRCCS IOR – e presenta il “Piano equità delle aziende sanitarie della Città Metropolitana di Bologna” come nuovo strumento di uniformità territoriale. Oltre a delineare i temi e gli ambiti strategici del Piano, Benini sottolinea il ruolo strategico degli Enti Locali e propone un dialogo strutturato con la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana per definire azioni comuni e avviare percorsi formativi condivisi tra personale sanitario e rappresentanti degli enti locali.

PILLATI ringrazia per l'importante lavoro.

La CTSSM esprime parere favorevole

6. Proposta orientamento su collocazione organizzativa OTAP e relativo supporto amministrativo (all. punto 6)

Relaziona dott.ssa Fabrizia Paltrinieri, Responsabile Ufficio di Supporto CTSSM Bo.

PALTRINIERI ricorda che l'OTAP, nell'ambito dell'accreditamento sociosanitario, supporta il Soggetto Istituzionale Competente (SIC) nella verifica dei requisiti di qualità delle strutture/servizi richiedenti l'accreditamento. Richiama la DGR 1638/2024, che prevede la nomina dell'OTAP da parte del Comune di appartenenza del Presidente della CTSS con atto formale e domanda alla CTSS la definizione della collocazione organizzativa dell'Organismo e della relativa segreteria, sulla base di un accordo tra AUSL ed Enti Locali. Evidenzia pertanto la necessità, in primo luogo, di definire la collocazione della segreteria OTAP e, successivamente, di individuare un/a nuovo/a Responsabile OTAP.

Ricorda che l'Ufficio di Supporto ha concordato che:

- il costo del Responsabile sia sostenuto dalle AUSL, secondo il criterio di riparto basato sul numero di strutture/servizi accreditati per ciascuna AUSL;
- il costo della segreteria sia sostenuto dagli Enti Locali, secondo il criterio di riparto delle strutture/servizi accreditati per ciascun distretto.

Presenta il riparto del costo della segreteria (all. punto 6), chiedendo parere favorevole per consentire agli Enti Locali di mettere a bilancio le risorse.

In parallelo, si procederà alla definizione di un accordo tra Città Metropolitana, Comuni e Aziende sanitarie, da sottoporre alla CTSSM, per rendere l'OTAP pienamente operativo.

Segnala infine la difficoltà nell'individuazione del nuovo Responsabile, in quanto la normativa richiede la frequenza del corso regionale OTAP e non vi sono al momento disponibilità all'interno dell'elenco delle persone formate. È stata quindi richiesta alla Regione una deroga per nominare, in via eccezionale, una persona con comprovata esperienza, con impegno a frequentare il corso.

La CTSSM esprime parere favorevole al prospetto presentato
--

7. Informativa su avanzamento GdL programmazione posti residenziali per persone anziane non autosufficienti e prospettive future

Relazionano dott.ssa Fabrizia Paltrinieri, Responsabile Ufficio di Supporto CTSSM Bo, e dott.ssa Monica Minelli, Direttrice Attività Socio Sanitarie, Ausl Bologna.

PILLATI introduce il tema evidenziando l'importante incremento finanziario del Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA), pari a 85 milioni di euro per il 2025, con un ulteriore incremento di 30 milioni nel 2026 e di 30 milioni nel 2027. Per il territorio metropolitano l'aumento è pari a circa 16 milioni. La Regione ha indicato tre priorità per l'impiego di queste risorse:

- aumento dei posti accreditati e contrattualizzati dei servizi CRA con sviluppo a tendere nel triennio 2025/2026/2027 verso il parametro del 3% di posti CRA sulla popolazione => 75 anni, favorendo una maggiore omogeneità tra gli ambiti distrettuali delle AUSL;
- ampliamento dell'erogazione di ore di servizio accreditato di assistenza domiciliare per le persone non autosufficienti, con particolare attenzione ai programmi integrati di dimissioni protette al domicilio;
- sviluppo dei servizi per adulti con disabilità in base alle necessità e priorità rilevate nell'ambito distrettuale.

Pillati evidenzia la complessità della prima priorità, connessa alla disponibilità dei gestori ad accreditare e contrattualizzare i posti nelle CRA. Il tema è stato affrontato nei Comitati di Distretto attraverso un'analisi dei posti accreditati e autorizzati al funzionamento, al fine di valutarne le prospettive di sviluppo. Dall'esame dei dati emerge una situazione non omogenea a livello

metropolitano: il Circondario Imolese risulta prossimo all'obiettivo regionale (2,8%), mentre l'area bolognese si attesta su valori inferiori alla media regionale del 2,7%.

L'Ufficio di Supporto ha proposto, quale possibile strategia, la pianificazione integrata dei posti CRA tra Distretti, affidando a un gruppo di lavoro tecnico il compito di approfondire dati, scenari e opzioni di sviluppo e di formulare una proposta strategica condivisa.

A seguito del confronto con i Presidenti dei Comitati di distretto, è stato espresso unanime apprezzamento per il percorso avviato e indicazione a proseguire in tale direzione, con l'obiettivo di incrementare progressivamente la percentuale dei posti verso la media regionale del 2,7% e, ove possibile, verso il target del 3%. Si è inoltre evidenziata la necessità di valutare, in esito agli approfondimenti, se definire una soglia minima per ciascun Distretto ovvero prevedere margini di flessibilità, riconoscendo che l'equità può richiedere modulazioni differenziate delle percentuali in relazione ai bisogni specifici dei territori e alla diversa articolazione dell'offerta, anche domiciliare.

PALTRINIERI illustra l'attività del gruppo di lavoro tecnico, nato nell'ambito di un percorso dell'UdS volto al rafforzamento della governance e dell'integrazione sociosanitaria con la metodologia dell'approccio dialogico. Delinea i principali assi di lavoro del GdL:

- analisi ed elaborazione di dati (anno 2024 e anno 2025) in merito a liste di attesa, posti autorizzati, posti accreditati, posti contrattualizzati e posti potenzialmente accreditabili e acquistabili nei diversi distretti per arrivare ad individuare l'ammontare dei posti su cui è possibile realizzare l'ampliamento dell'offerta di posti accreditati/acquistati;
- lavoro congiunto e coordinato tra i distretti per incrociare domanda e offerta di posti su scala metropolitana e non solo distrettuale;
- ipotesi di lavoro verso un avviso unico metropolitano per la selezione dei gestori, finalizzato a garantire trasparenza e ottimizzazione amministrativa nelle procedure di selezione dei soggetti. La Regione ha espresso un parere preliminare favorevole sulla legittimità di tale procedura, pur in assenza di precedenti analoghi.

MINELLI conferma che l'obiettivo è ampliare l'offerta sulla residenzialità anziani, sull'area disabili, sull'assistenza domiciliare con particolare riferimento alle dimissioni protette e sottolinea che l'Ausl di Bologna vanta un primato positivo nelle dimissioni protette, ma allo stesso tempo registra il dato più basso della Regione per numero di posti CRA su base demografica. Per questo è necessario dare un segnale di ampliamento per tendere all'obiettivo regionale.

Evidenzia che la rete residenziale CRA non è utilizzata solo tradizionalmente per inserimenti a tempo indeterminato di anziani, ma è ora utilizzata anche per altre tipologie di risposta, per esempio sui posti "fast" sia da PS che in dimissioni protette dall'ospedale, sull'area della disabilità grave che ha bisogno di una risposta sanitaria h24 non disponibile in altre strutture, o come risposta ad alcune situazioni di vulnerabilità e fragilità che necessitano di una assistenza infermieristica h24.

Il gruppo tecnico sta lavorando anche su questo, per approfondire le diverse tipologie di risposta nei diversi distretti.

PARMEGGIANI esprime piena condivisione per il metodo di lavoro adottato. Ribadisce l'importanza di conciliare l'obiettivo regionale con le peculiarità e le progettualità dei singoli distretti. Dichiara che lavorare con una logica metropolitana è il modo più efficace per garantire un equilibrio nelle risposte ai cittadini e la sostenibilità complessiva del sistema.

PILLATI formalizza il mandato all'Ufficio di Supporto e al gruppo di lavoro di proseguire il lavoro di analisi e programmazione e evidenzia la necessità di un confronto con le organizzazioni sindacali a livello metropolitano. La proposta è di attendere il consolidamento dei dati aggiornati al 2025 per rendere l'interlocuzione più precisa.

La CTSSM dà mandato all'Ufficio di Supporto di proseguire il lavoro con l'obiettivo di incrementare progressivamente la percentuale dei posti verso la media regionale del 2,7% e, ove possibile, verso il target del 3%

8. Proposta di Integrazione all'Accordo di ambito metropolitano per la realizzazione di attività ed interventi di accoglienza, ascolto ed ospitalità per donne maltrattate che hanno subito violenza (all. punto 8)

Relaziona dott.ssa Fabrizia Paltrinieri, Responsabile Ufficio di Supporto CTSSM Bo.

PALTRINIERI illustra l'integrazione dell'Accordo sottoscritto tra gli enti locali e i Centri Antiviolenza per il periodo 2025-2027 (all. punto 8).

L'Accordo prevede tre livelli di intervento: la consulenza, l'ascolto e il sostegno, l'ospitalità di prima e pronta accoglienza e l'ospitalità in seconda accoglienza, anche ad alta intensità educativa. Per ognuno dei tre livelli, definisce le caratteristiche, gli elementi minimi garantiti, gli impegni delle istituzioni e delle associazioni ed i contributi per il sostegno alle azioni messe in atto.

Grazie alla disponibilità di nuovi alloggi messi a disposizione dal Comune di Bologna, l'offerta di ospitalità viene ampliata di 7 nuovi posti letto, due unità abitative, una da 4 e una da 3 posti (passando da 70 a 77 complessivi a livello metropolitano), e le risorse messe a disposizione dagli Enti locali e da Città metropolitana di Bologna, aumentano di 35.065 euro, portando il valore complessivo dell'Accordo a 412.065 euro.

Dopo il parere favorevole della CTSSM, l'atto verrà approvato in Consiglio Metropolitano e al contempo a livello territoriale.

La CTSSM esprime parere favorevole alla proposta di integrazione all'Accordo di ambito metropolitano per la realizzazione di attività ed interventi di accoglienza, ascolto ed ospitalità per donne maltrattate che hanno subito violenza

9. Richiesta parere per autorizzazione all'alienazione di n. 1 unità immobiliare situata a Bologna di proprietà ASP Città di Bologna e n. 1 terreno situato a Porretta Terme di proprietà di ASP Città di Bologna (all. punto 9.1; all. punto 9.2)

Relaziona dott.ssa Elisa Lui, Responsabile Servizio Amministrativo Area Patrimonio Asp Città di Bologna.

LUI chiede l'espressione di parere per l'autorizzazione all'alienazione n. 1 unità immobiliare situata a Bologna di proprietà ASP Città di Bologna e n. 1 terreno situato a Porretta Terme di proprietà di ASP Città di Bologna, di seguito descritti.

pr.	COMUNE	INDIRIZZO	DESCRIZIONE	DATI CATASTALI				
				Catasto fabbricati			Catasto terreni	
				Foglio	Particella	Sub	Foglio	Particella
1	BOLOGNA	Via Cesare Correnti n. 7	Appartamento con cantina e autorimessa	35	47	12 (A/3) e 20 (C/6)	-	-

pr.	COMUNE	INDIRIZZO	DESCRIZIONE	DATI CATASTALI				
				Catasto fabbricati			Catasto terreni	
				Foglio	Particella	Sub	Foglio	Particella
1	PORRETTA TERME	Località Cà di Faino	Terreni - castagneto				23	41, 43, 44, 46, 97, 99, 100, 103, 134, 135, 579 e 581

Nel primo caso si tratta di un appartamento con garage, cantina e autorimessa situato nel Comune di Bologna di cui ASP detiene la proprietà per un terzo (1/3), mentre i restanti 2/3 appartengono a soggetti privati. La frammentazione della proprietà rende estremamente difficile la gestione e la messa a reddito dell'alloggio, rendendo opportuna la vendita.

Nel secondo caso si tratta di una porzione di terreno di circa 2,5 ettari situato in località Castelletto, Comune di Porretta Terme, destinata a bosco e castagneto. La struttura tecnica ha rilevato l'assenza di attività agricola operativa e una gestione antieconomica a causa delle caratteristiche del fondo.

Per entrambi i beni si procederà tramite asta pubblica, previa pubblicazione di un avviso con massima diffusione sul territorio. La base d'asta verrà definita al termine delle procedure di valutazione iniziali.

La CTSSM esprime parere favorevole alle alienazioni proposte
--

Alle ore 16.37, avendo esaurito gli argomenti all'O.d.G. della seduta odierna e non essendovi varie ed eventuali, viene dichiarata terminata la riunione.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo: dott. A. Carassiti.....f.to.....

Tutti i documenti allegati alla convocazione e presentati nella seduta odierna, sono depositati agli atti della Segreteria Verbalizzante della Struttura tecnica della CTSS metropolitana di Bologna e reperibili sul sito www.ctss.bo.it